

PROVINCIA DI BRESCIA

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

[illegible]

ADOZIONE:

ADOZIONE:

OTT. GEOL. DEVID STAIN, VIA B. VIDILINI N°58 EDOLO (BS) EMAIL: DESTA@HOTMAIL.IT TEL. 3493524330

AREE CON MODESTE LIMITAZIONI ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI

N
AREE CON MODESTE LIMITAZIONI ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI

In questa sede, ricordano le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte criticità, e, in base alle osservazioni, propongono alcune iniziative per superare le quali si rendono necessari approcci innovativi. In particolare, si evidenzia la necessità di realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico,istico e tecnologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali dati e informazioni, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 7701/2018, art. 149/20/2005, Cir. 33/2015, D.G.R. 5001/2016 e relative note.

Il presente documento, elaborato in collaborazione con la Regione Lazio, è stato redatto per finalità illustrative e non ha alcun valore contrattoriale. Le osservazioni e le proposte di modifica sono state raccolte e sintetizzate in un apposito foglio di sintesi, allegato al presente documento.

le opere di fondazio-

CLASSE DI FATTIBILITA' 3
ARRE CON COSTANTI LIMITAZIONI

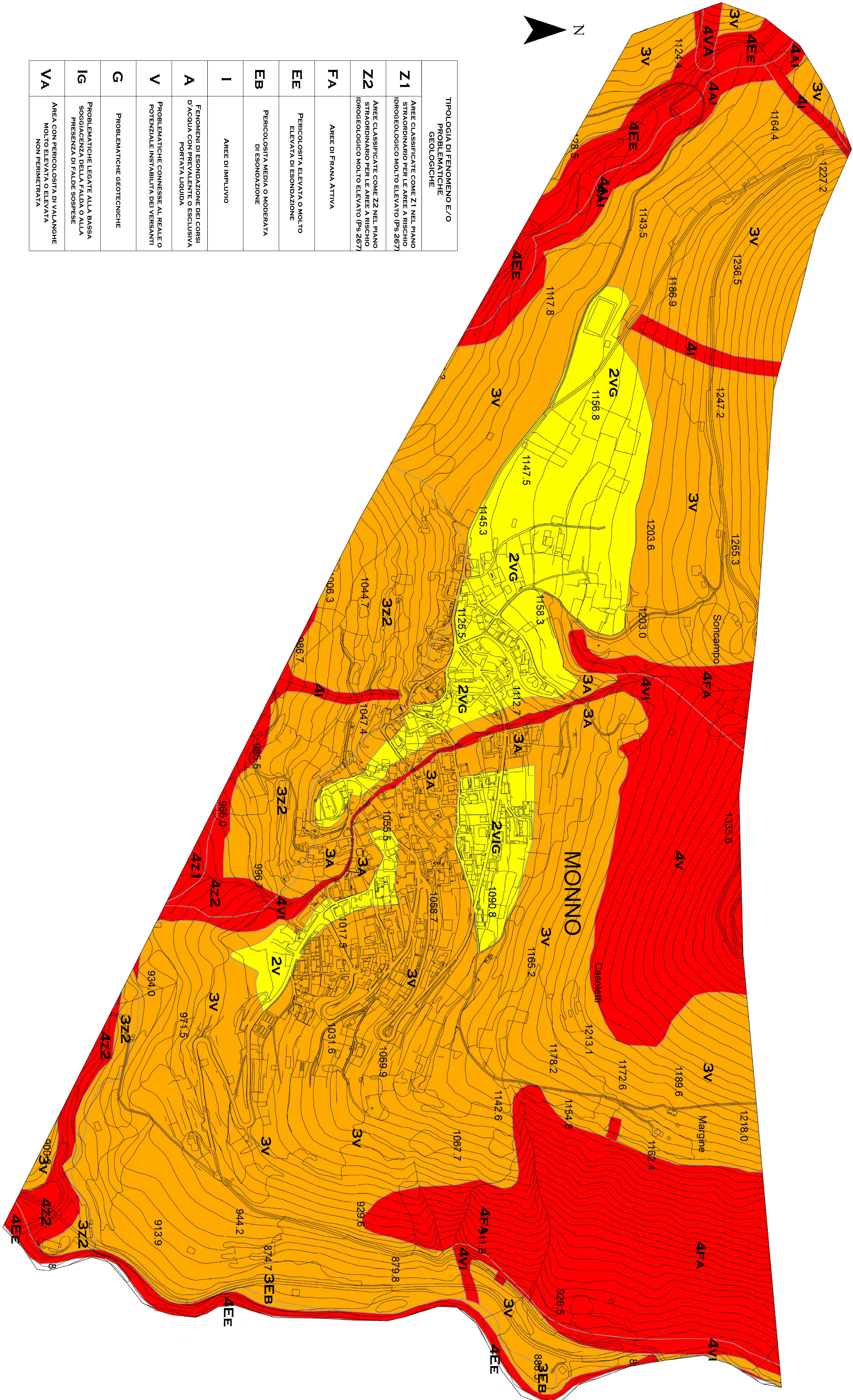
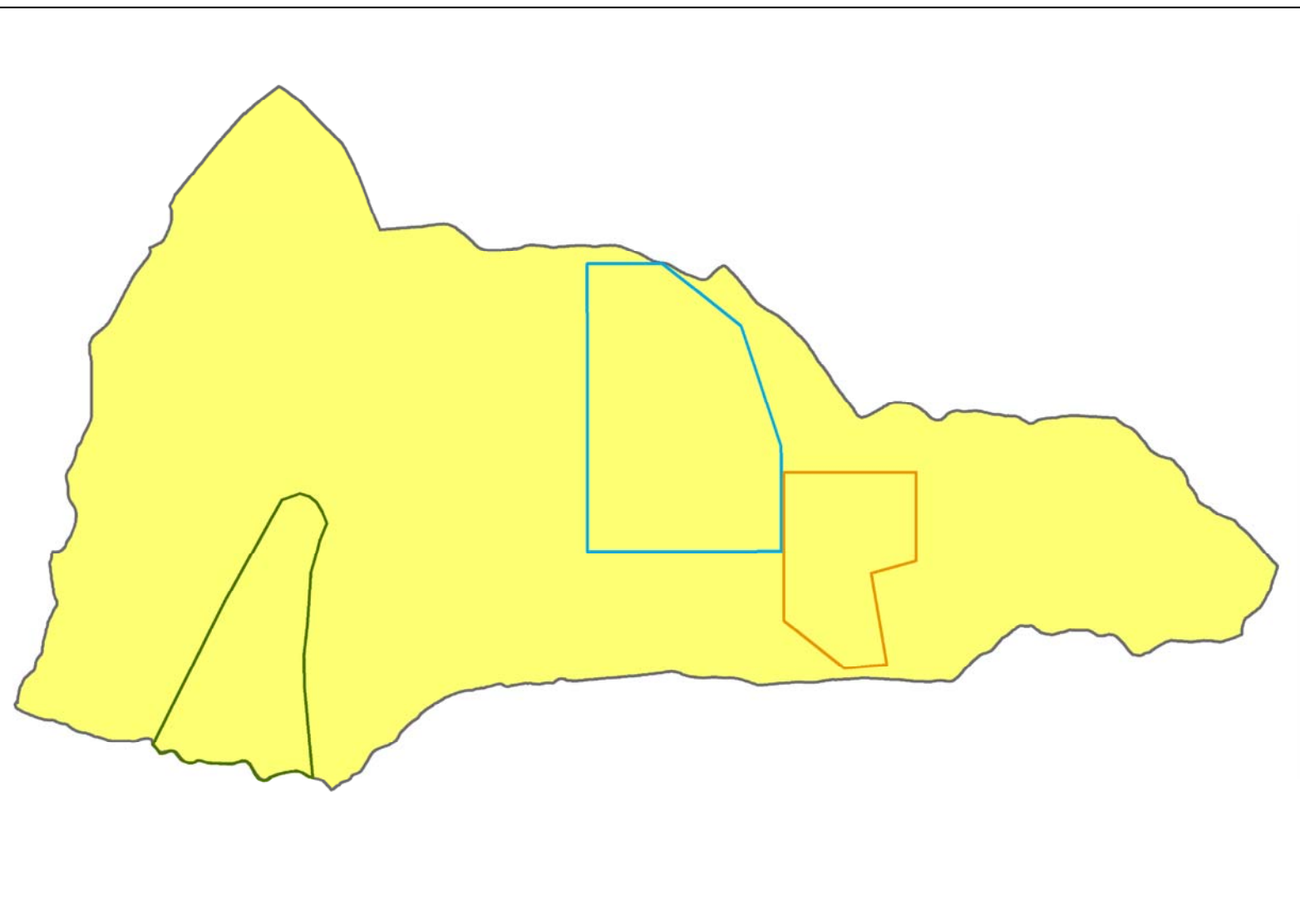
CLASSE DI FATTIBILITA' 3

R. 33/2015, D.G.R. 5001/2016 e relative norme tecniche di attuazione.

CLASSE DI FATTIBILITA' 4
AREE CON GRANT LIMITAZIONI ALLA

CLASSE DI FATTIBILITA' 4
AREE CON GRAVI LIMITAZIONI ALLA DESTINAZIONE D'USO DEL TERRENO

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso del terreno. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non consentita al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica del sito. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27, lettera a,b,c, dell'allegato A, del D. Lgs. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclassificazione nelle norme tecniche.



TITOLOGIA DI FENOMENO E/O PROBLEMATICHE GEOLOGICHE	
Z1	AREE CLASSIFICATE COME Z1 NEL PIANO STRADORDINARIO PER LE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (P5 267)
Z2	AREE CLASSIFICATE COME Z2 NEL PIANO STRADORDINARIO PER LE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (P5 267)
FA	AREE DI FRANA ATTIVA
EE	PERICOLOSITA' ELEVATA O MOLTO ELEVATA DI ESONDAZIONE
EB	PERICOLOSITA' MEDIA O MODERATA DI ESONDAZIONE
I	AREE DI IMPLUVIO
A	FENOMENI DI ESONDAZIONE DEI CORSI D'ACQUA CON PREVALENZA O ESCLUSIVA PORTATA LIQUIDA
V	PROBLEMATICHE CONNESSE AL REALE O POTENZIALE INSTABILITA' DEI VERSANTI
G	PROBLEMATICHE GEOTECNICHE
Ig	PROBLEMATICHE LEGATE ALLA BASSA SENSIBILITA' DELLA P.A. ALLA PRESSIONE DI PALDE SCOPRESE
VA	AREA CON PERICOLOSITA' DI VALLANGHE MOLTO ELEVATA O ELEVATA NON PERIMETRATA